Piano Operativo 2024-25

Governatore DISM
Stefano Farese

Responsabile di Area
Alfio Cavallaro

La Salute, "stato di completo benessere fisico, mentale, psicologico, emotivo e sociale" (OMS 1948), è un diritto fondamentale costituzionalmente riconosciuto.

La nostra Costituzione, riconosce a tutti gli individui la tutela dell'integrità psico-fisica, del diritto ad un ambiente salubre, del diritto alle prestazioni sanitarie e della cosiddetta libertà di cura (in altri termini, diritto di essere curato e di non essere curato).

Il Diritto alla Salute, come diritto sociale fondamentale, è sancito dall'art. 32 ed è tutelato dall'art. 2 della Costituzione. Inoltre, essendo intimamente connesso al valore della dignità umana (diritto ad un'esistenza degna) rientra nell'ulteriore previsione dell'art 3.

Anche la **"Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza"**, approvata dall'Assemblea Generale dell' ONU il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con legge n. 176 del 27 maggio 1991 (GURI - 11 giugno 1991, n. 35), nell'art. 24 riconosce il diritto alla salute, all'assistenza medica e a ricevere tutte le informazioni necessarie per garantire tale diritto a tutte le persone di minore età, da zero a diciotto anni.

A seguito della pandemia da Coronavirus e della situazione di emergenza sanitaria che abbiamo vissuto recentemente, che ci ha costretti a cambiare molte delle nostre abitudini, certezze e convinzioni, si e parlato molto del bilanciamento tra il preminente diritto alla salute e le libertà personali, pure costituzionalmente garantite. Pertanto, oggi, per **"Salute"** si intende anche **" la capacità di adattamento e di auto gestirsi di fronte alla sfide sociali, fisiche ed emotive"** (OMS 2011).

Il Diritto alla Salute, è uno degli obbiettivi **della Dichiarazione ONU - Agenda 2030** che ha come motto:

"Leave no one behind" (Non lasciare indietro nessuno).

Salute e benessere è il **terzo goal dell'Agenda**, che mira a garantire in tutto il mondo lo stesso standard di prevenzione, assistenza e cura. Il raggiungimento di questo obbiettivo richiede adeguate politiche, sia sanitarie che non, attraverso il contrasto delle disuguaglianze sociali e territoriali. Per questo è necessario l'impegno da parte di tutti a partire da una buona educazione civica atta a conoscere i principi di legalità e stimolare sempre di più ad una cittadinanza attiva.

Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza
(Convention on the Rights of the Child – CRC)
Salute e Assistenza

L'art. 24, riconosce a tutti i bambini e agli adolescenti il diritto di godere del miglior stato di salute possibile e di beneficiare di servizi medici e di riabilitazione e prevede che gli Stati si sforzino di garantire che nessun minore sia privato del diritto di avere accesso a tali servizi, nonché di dare piena attuazione a tale diritto.

In particolare, ai sensi dell'art. 24 par. 2 CRC, gli Stati devono adottare *"ogni adeguato provvedimento per:*
a) diminuire la mortalità tra i bambini lattanti e i fanciulli;
b) assicurare a tutti i minori l'assistenza medica e le cure sanitarie necessarie, con particolare attenzione per lo sviluppo delle cure sanitarie primarie;
c) lottare contro la malattia e la malnutrizione, anche nell'ambito delle cure sanitarie primarie, in particolare mediante l'utilizzazione di tecniche agevolmente disponibili e la fornitura di alimenti nutritivi e di acqua potabile, tenendo conto dei pericoli e dei rischi di inquinamento dell'ambiente naturale;
d) garantire alle madri adeguate cure prenatali e postnatali;
e) fare in modo che tutti i gruppi della società, in particolare i genitori e i minori, ricevano informazioni sulla salute e sulla nutrizione del minore, sui vantaggi dell'allattamento al seno, sull'igiene e sulla salubrità dell'ambiente e sulla prevenzione degli incidenti e beneficino di un aiuto che consenta loro di mettere in pratica tali informazioni;
f) sviluppare le cure sanitarie preventive, i consigli ai genitori e l'educazione e i servizi in materia di pianificazione familiare"
Il Comitato ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nelle Linee Guida al Monitoraggio dell'attuazione della CRC suggerisce di considerare nel raggruppamento "Salute e assistenza", oltre all'art. 24 CRC, anche l'art. 27 CRC – che riconosce il diritto di ogni bambino e adolescente ad un livello di vita sufficiente per consentire il suo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale – e l'art. 23 CRC, a proposito della situazione dei bambini e adolescenti con disabilità.
Il Gruppo CRC, nel capitolo "Salute e assistenza" ha analizzato:
Salute e servizi sanitari: Il Gruppo CRC ha monitorato oltre agli aspetti più strettamente sanitari del diritto alla salute (la natalità, l'assistenza ospedaliera, le coperture vaccinali, la mortalità, le malattie croniche, l'utilizzo di psicofarmaci), i diritti dei bambini in ospedale, il diritto alla salute dei bambini e degli adolescenti con disabilità e il diritto all'accesso ai servizi sanitari per i minori stranieri.
Sicurezza sociale e servizi di assistenza all'infanzia: i servizi per l'infanzia (nidi). A partire dal 6° Rapporto CRC (2013) il tema dei servizi educativi per la prima infanzia è stato collocato all'interno del Capitolo Educazione nella prospettiva di evidenziare l'importanza dell'accesso universale all'educazione prescolare e di rivalutare l'esperienza educativa offerta ai bambini nei servizi e nelle scuole dell'infanzia.
Standard di vita: la condizione dei bambini e degli adolescenti poveri in Italia, monitoraggio dell'attuazione dell'art. 27 CRC, con particolare attenzione ai minorenni in situazione di povertà, a partire dal 9° Rapporto CRC è stato inserito tra le Misure Generali di Attuazione della CRC in Italia.

Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza
(Convention on the Rights of the Child – CRC)
Gruppo CRC Italia - Aree Tematiche

- Misure generali di attuazione della CRC in Italia
- I principi generali della CRC
- I diritti civili e le libertà
- Violenza
- Ambiente familiare e misure alternative
- Salute e assistenza
- Educazione, gioco e attività culturali
- Misure speciali per la tutela dei minori
- Protocolli

Il Kiwanis DISM fa parte delle Associazioni che costituiscono il Gruppo CRC.

Gruppo di lavoro
per la Convenzione
sui diritti dell'Infanzia
e dell'Adolescenza

I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN ITALIA

12° RAPPORTO DI AGGIORNAMENTO
SUL MONITORAGGIO DELLA CONVENZIONE
SUI DIRITTI DELL'INFANZIA
E DELL'ADOLESCENZA IN ITALIA

Capitolo VI - Salute, disabilità e servizi di base

1. Introduzione: salute di genere

2. La salute nei primi anni di vita

3. Prevenzione e servizi di prevenzione

4. I servizi sanitari dell'area pediatrica

5. Il ruolo della pandemia di Sars-Cov-2 sulla scena pediatrica

6. Salute e disabilità

7. Consenso informato sanitario della persona di minore età

8. Ambiente e salute infantile

9. Allattamento e alimentazione della prima infanzia

10. Salute mentale

11. Salute e servizi sanitari per minorenni stranieri

12. Minorenni e condotte di abuso

Dichiarazione ONU - Agenda 2030

OBIETTIVO 3

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età!

3.1: Entro il 2030, ridurre il tasso di mortalità materna globale a meno di 70 per ogni 100.000 bambini nati vivi

3.2: Entro il 2030, porre fine alle morti prevenibili di neonati e bambini sotto i 5 anni di età. Tutti i paesi dovranno cercare di ridurre la mortalità neonatale ad almeno 12 per ogni 1.000 bambini nati vivi e la mortalità dei bambini sotto i 5 anni di età ad almeno 25 per 1.000 bambini nati vivi

3.3: Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate; combattere l'epatite, le malattie di origine idrica e le altre malattie trasmissibili

3.4: Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale

3.5: Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol

3.6: Entro il 2020, dimezzare il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali

3.7: Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva, inclusa la pianificazione familiare, l'informazione, l'educazione e l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e nei programmi nazionali

3.8: Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanzia- ri, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti

3.9: Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo

3.a: Rafforzare l'attuazione del Quadro Normativo della Convenzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sul Controllo del Tabacco in modo appropriato in tutti i paesi

3.b: Sostenere la ricerca e lo sviluppo di vaccini e farmaci per le malattie trasmissibili e non trasmissibili che colpiscono soprattutto i paesi in via di sviluppo; fornire l'accesso a farmaci e vaccini essenziali ed economici, in conformità alla Dichiarazione di Doha sull'Accordo TRIPS e la Sanità Pubblica, che afferma il diritto dei paesi in via di sviluppo ad utilizzare appieno le disposizioni dell'Accordo sugli Aspetti Commerciali dei Diritti di Proprietà Intellettuali conte- nenti le cosiddette "flessibilità" per proteggere la sanità pubblica e, in particolare, fornire l'accesso a farmaci per tutti

3.c: Aumentare considerevolmente i fondi destinati alla sanità e alla selezione, formazione, sviluppo e mantenimento del personale sanitario nei paesi in via di sviluppo, specialmente nei meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo

3.d: Rafforzare la capacità di tutti i Paesi, soprattutto dei Paesi in via di sviluppo, di segnalare in anticipo, ridurre e gestire i rischi legati alla salute, sia a livello nazionale che globale.

KIWANIS e SALUTE

Il Kiwanis, che riconosce il Diritto alla Salute sancito dalla Costituzione italiana e dalla Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza, vuole contribuire a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030, volti a GARANTIRE la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, promuovendo i

Service dell'AREA SALUTE

Service rilevanti e di grande impatto sulle comunità e sui bambini, in un periodo di crisi sociale dove il rischio di non riuscire a garantire a tutti gli stessi standard di prevenzione, assistenza e cura, un uguale Diritto alla salute, è elevato (lunghe liste d'attesa, ridotto numero di prestazioni, di ricoveri, costi, etc).
Questi Service ci consentiranno di prepararci ad affrontare le sfide delle future generazioni, di cui il Kiwanis si fa promotore e sponsor.

I principali obiettivi dei Service, saranno due:

- EDUCATION:
- promuovere il Diritto alla Salute organizzando incontri formativi (convegni e/o conferenze), allo scopo di accrescere la conoscenza e la sensibilizzazione nei confronti di diverse malattie;
- condurre politiche adeguate a contrastare le disuguaglianze sociali e territoriali coinvolgendo le Scuole, le Associazioni, il Ministero della Salute, le Comunità Locali ed i principali Stakeholders del territorio (Assessorato alla Sanità, ASP, Ospedali, Ordine dei Medici, Facoltà di Medicina, etc).

-EXECUTION:
- **realizzare visite mediche specialistiche** gratuite, per adulti e bambini bisognosi, coinvolgendo medici-chirurghi Kiwaniani o volontari;
-**organizzare campagne di prevenzione sanitaria** (screening) nelle scuole e nelle comunità locali dove operano i club, con il supporto e la sponsorizzazione di Associazioni sanitarie (C.R.I.), delle Istituzioni e delle Scuole;
- **collaborare** con le istituzioni e le Associazioni locali nella realizzazione di progetti di cittadinanza attiva

Il Kiwanis DISM, con questi Service si impegna e contribuisce a tutelare la Salute degli individui di tutte le età e dei Bambini, " Serving the children of the world "

Il DISM, in considerazione dei numerosi obiettivi che si prefissa l'**Agenda 2030**, per orientare meglio le Divisioni ed i Club e non disperdere energie, nell'ambito dell'**AREA SALUTE**, propone di focalizzarsi nella realizzazione dei seguenti progetti di Service:

- **Salute Mentale: Anoressia e Bulimia**
- **Dottor Kiwanis**
- **Autismo**
- **Epilessia**
- **Sclerosi Multipla**
- **Malattie Rare**
- **Fibromialgia**
- **Prevenzione Odontoiatrica**
- **Prevenzione Oculistica: Occhio Pigro**
- **Alimentazione e Salute**

I Piani Operativi (linee-guida), come realizzarli, saranno descritti dettagliatamente dai **Chairman** all'interno di ciascun progetto. Cliccando sul link del progetto potrete accedere a tutte le informazioni necessarie.

AREA SALUTE - ORGANIGRAMMA

RESPONSABILE

Alfio Cavallaro
KC Zafferana Etnea
Email: acavallaro©centrocuore.it

CHAIRMAN

- **Salute Mentale: Anoressia e Bulimia**
  Filippo Maria Laguzzi (Responsabile del Service), Fabio Gardelli, Silvana Giacone, Piero Clarizia

- **Dottor Kiwanis**
  Alfio Cavallaro

- **Autismo**
  Silvia Rinaldi (Responsabile del Service), Gaetano Paolo Russotto, Giovanni Cannata, Anna Fazio, Cristina Tornali

- **Epilessia**
  Marta Piccioli

- **Sclerosi Multipla**
  Elisabetta Ferraro

- **Malattie Rare**
  Marco Orefice

- **Fibromialgia**
  Antonino Papotto

- **Prevenzione Odontoiatrica**
  Renato Galeotti

- **Prevenzione Oculistica: “occhio pigro”**
  Maurizio Marino

- **Alimentazione e Salute**
  Domenico Gattuso

La salute è il primo dovere della vita. *(Oscar Wilde)*

AREA SALUTE – GIORNATE INTERNAZIONALI

Nell'ambito dell' Area Salute saranno celebrate le seguenti Giornate Internazionali/Mondiali.

28 Febbraio: MALATTIE RARE	**Chair: Marco Orefice - KC Bergamo Orobico**	**Div 16**
15 Marzo: ANORESSIA e BULIMIA	**Chair: Filippo Maria Laguzzi - KC Roma CM**	**Div 14**
02 Aprile: AUTISMO	**Chair: Silvia Rinaldi - KC Insubria** **Gaetano P. Russotto - KC Augusta**	**Div 9** **Div 3**
12 Maggio: FIBROMIALGIA	**Chair: Antonino Papotto - KC Catania Est**	**Div. 2**
12-13 Maggio: EPILESSIA	**Chair: Marta Piccioli - KC Roma CM**	**Div. 14**
30 Maggio: SCLEROSI MULTIPLA	**Chair: Elisabetta Ferraro - KC Roma CM**	**Div. 14**
08 Giugno: SICUREZZA ALIMENTARE	**Chair: Alessandro Mauceri - KC E-Gialai**	**Div. 6**

AREA SALUTE – ROAD MAP

FINE OTTOBRE 2024

Incontro di coordinamento, online, alla presenza del Coordinatore dei Service e del Governatore, con i Chair dei Service dell'Area Salute per un primo engagement e la condivisione degli obiettivi e del Piano Operativo, in vista della successiva riunione con i LGT

8 NOVEMBRE 2024

Il Responsabile dell'Area Salute, incontra online i LGT di tutte le Divisioni del Distretto, alla presenza del Coordinatore dei Service e del Governatore, per diffondere la cultura al Diritto alla Salute, per condividere gli obiettivi dei vari service e per il relativo processo di cascading verso i club di ogni Divisione

FASE 1 - PROGETTUALE

ENTRO IL 15 DICEMBRE 2024
E ENTRO IL 15 FEBBRAIO 2025

Riunioni di coordinamento tra il Responsabile dell'Area, il Coordinatore dei Service ed il Governatore, per condividere lo stato di avanzamento e l'aggiornamento dei contenuti sulle attività dei Service dell'Area Salute da presentare agli Studi Kiwaniani di marzo 2025

FINE MARZO 2025

Riunione di follow-up con tutti i LGT delle Divisioni, alla presenza del Coordinatore dei Service e del Governatore, per monitorare e misurare lo stato di avanzamento degli obiettivi di ciascuno dei Service dell'Area Salute

FINE MAGGIO 2025

Valutazione dei risultati conseguiti sui progetti di Service dai vari Club del Distretto e preparazione di un primo documento di sintesi delle attività e dei progetti di service realizzati nell'Area Salute

FASE2 - ESECUTIVA

MAGGIO-GIUGNO 2025

TOP EVENT conclusivo per ognuno dei Service. Per l'Area Salute, il Kiwanis incontra le istituzioni ed il Governo Nazionale per presentare il suo impegno concreto sul Diritto alla Salute ed esporre quanto realizzato nell'Area in un convegno distrettuale probabilmente a:
PALAZZO MONTECITORIO - ROMA

CONVENTION 2024-25
INIZIO SETTEMBRE 2025

Presentazione alla Convention Distrettuale dell'operato dell'Area Salute, dei risultati raggiunti, dei TOP EVENT e delle premialità ottenute dai vari club

FASE 3 - CONCLUSIVA

Riferimenti bibliografici

1) Articolo 32 - Costituzione Italiana

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

2) Articolo 2 - Costituzione Italiana

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

3) Articolo 3 - Costituzione Italiana

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale [cfr. XIV] e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso [cfr. artt. 29c.2, 37c.1,48c.1,51.c1], di razza, di lingua [cfr. art. 6], di religione [cfr. artt. 9_19], di opinioni politiche [cfr. art. 22], di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

4) Articolo 24 – Convenzione Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

1. Gli Stati parti riconoscono il diritto del minore di godere del miglior stato di salute possibile e di beneficiare di servizi medici e di riabilitazione. Essi si sforzano di garantire che nessun minore sia privato del diritto di avere accesso a tali servizi.

2. Gli Stati parti si sforzano di garantire l'attuazione integrale del summenzionato diritto ed in particolare, adottano ogni adeguato provvedimento per: a) Diminuire la mortalita' tra i bambini lattanti ed i fanciulli; b) Assicurare a tutti i minori l'assistenza medica e le cure sanitarie necessarie, con particolare attenzione per lo sviluppo delle cure sanitarie primarie; c) Lottare contro la malattia e la malnutrizione, anche nell'ambito delle cure sanitarie primarie, in particolare mediante l'utilizzazione di tecniche agevolmente disponibili e la fornitura di alimenti nutritivi e di acqua potabile, tenendo conto dei pericoli e dei rischi di inquinamento dell'ambiente naturale; d) Garantire alle madri adeguate cure prenatali e postnatali; e) Fare in modo che tutti i gruppi della societa' in particolare i genitori ed i minori ricevano informazioni sulla salute e sulla nutrizione del minore sui vantaggi dell'allattamento al seno, sull'igiene e sulla salubrita' dell'ambiente e sulla prevenzione degli incendi e beneficino di un aiuto che consenta loro di mettere in pratica tali informazioni; f) Sviluppare le cure sanitarie preventive, i consigli ai genitori e l'educazione ed i servizi in materia di pianificazione familiare.

3. Gli Stati parti adottano ogni misura efficace atta ad abolire le pratiche tradizionali pregiudizievoli per la salute dei minori.

4. Gli Stati parti si impegnano a favorire ed a incoraggiare la cooperazione internazionale in vista di attuare gradualmente una completa attuazione del diritto riconosciuto nel presente articolo. A tal fine saranno tenute in particolare considerazione le necessita'dei paesi in via di sviluppo.

5) ONU – AGENDA 2030
https://sdgs.un.org/goals
https://sdgs.un.org/goals/goal3